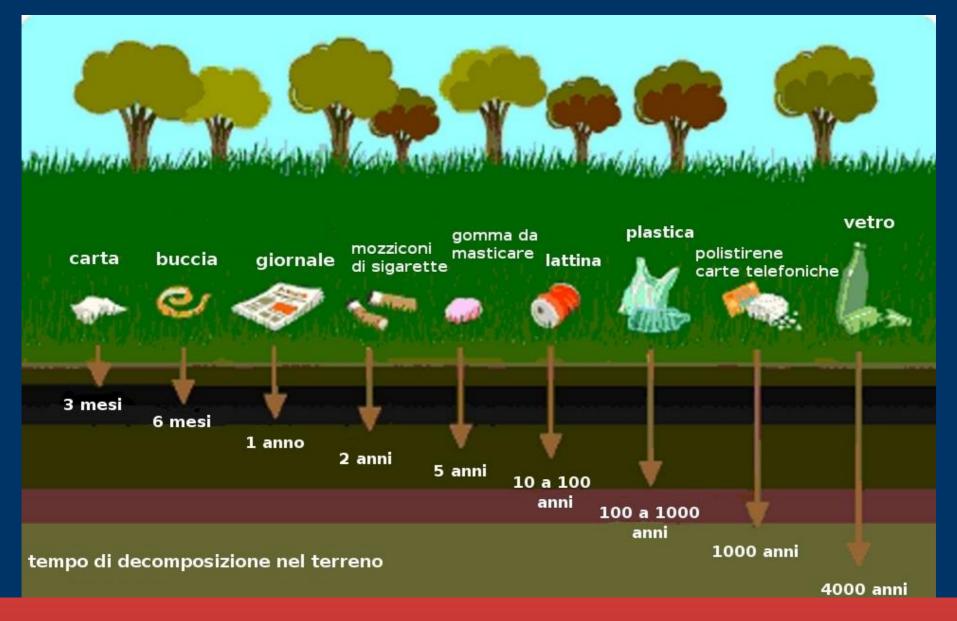
Cos'è un rifiuto?

In maniera conforme alla direttiva comunitaria 2008/98/CE, l'articolo 183, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.152/06 definisce **rifiuto**:

"qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi"





La vita dei rifiuti





La raccolta differenziata

Che cos'è?

La raccolta differenziata porta a porta (talvolta abbreviata in PaP in Italia) è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano prodotto dalla stessa.

Vengono generalmente ritirati i diversi tipi di rifiuti (rifiuto umido organico destinato al compostaggio, vetro-alluminio, carta-cartone, plastica, secco non riciclabile) in giorni e contenitori diversi. I rifiuti urbani non differenziati vengono solitamente ritirati con frequenze diverse a seconda della tipologia. Tipicamente le frequenze variano da una volta al mese a due o tre volte a settimana a seconda della frazione di rifiuto raccolta. Contestualmente all'avvio del sistema porta a porta vengono rimossi dalle strade di tutta l'area interessata i cassonetti per i rifiuti indifferenziati.





PLASTICA QUESTO SI'

Per la plastica, la raccolta differenziata riguarda solo quella degli imballaggi: l'imballaggio è un manufatto espressamente concepito per contenere, proteggere, trasportare delle merci.

- Bottiglie in plastica di acqua minerale, bibite e olio
- Flaconi di prodotti per l'igiene della casa e della persona
- Flaconi per alimenti e cosmetici
- Film d'imballaggio per raggruppare bottiglie o altri prodotti
- Sacchetti e buste dei negozi e supermercati
- Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi
- Vaschette portauova in plastica
- Vaschette e barattoli di gelati
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- Confezioni rigide per dolciumi
- Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in polistirolo espanso
- Buste e sacchetti per alimenti in genere
- Reti per frutta e verdura
- Contenitori vari per alimenti per animali
- Barattoli per confezionamento
- Coperchi in plastica
- Blister e contenitori rigidi e sagomati
- Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento
- Film d'imballaggio e film "a bolle" pluriball



PLASTICA QUESTO SI'

SE TROVI UNO DI QUESTI SIMBOLI LA PLASTICA È RICICLABILE *



PET

polietilentereftalato



HDPE

polietilene ad alta densità



PVC

polivincilcloruro



LDPE

polietilene a bassa intensità



PP

polipropilene



PS

polistirolo



Le bottiglie e i contenitori devono essere conferiti puliti, vuoti e previa riduzione volumetrica.



Le frazioni recuperabili da conferire sono:

giornali, riviste, libri, quaderni, moduli continui per stampanti, scatole di imballaggi in cartone, contenitori per alimenti in Tetrapak.

Ricordarsi sempre di schiacciare o ridurre di dimensioni i cartoni, le scatole e i contenitori.

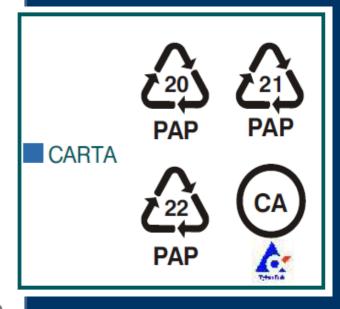
QUALCHE CURIOSITÁ SULLA CARTA

Ogni anno in Italia si risparmiano emissioni di CO₂, equivalenti al blocco del traffico per una settimana.

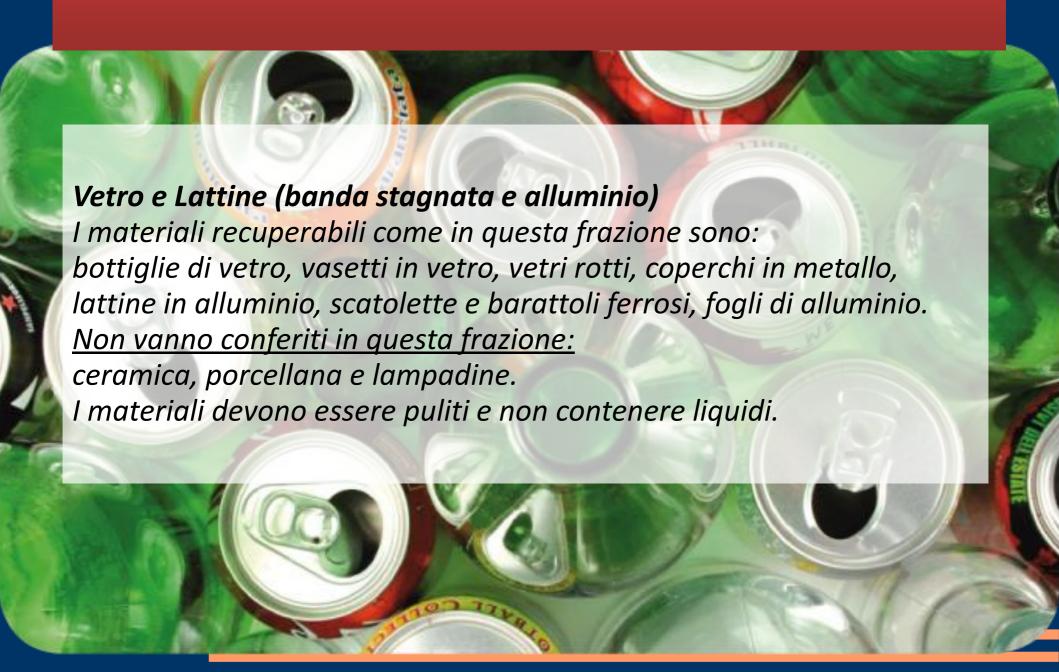
Il 90% della carta, dei sacchetti, dei quotidiani e delle scatole è realizzato con materiale riciclato.

Con la carta raccolta dal 1999 a oggi, abbiamo evitato la realizzazione di oltre 273 discariche.

Negli ultimi quindici anni, la percentuale di riciclo e recupero in Italia è passata dal 37% a circa il 90%







VETRO



QUALCHE CURIOSITÁ SUL VETRO

Con 1kg di rottame di vetro si può produrre, all'infinito, 1kg di nuovi contenitori, senza aggiungere nient'altro. L'unico limite è il colore: da vetro colorato si possono produrre solo contenitori colorati

Il risparmio di energia prodotto riciclando una bottiglia permette di tenere accesa una lampadina da 60W per circa 22 ore.

Grazie al riciclo del vetro, ogni anno si evitano le emissioni di CO₂ in atmosfera equivalenti a quelle di 1.290.000 utilitarie Euro5: più o meno quelle che circolano a Milano.



VETRO



Differenziare, differenziare, differenziare!

Non cedere alla pigrizia: piccoli gesti quotidiani possono contribuire a ridurre la tua "impronta ambientale" e quella della tua comunità. I tuoi comportamenti virtuosi aiuteranno, inoltre, l'amministrazione comunale a contenere i costi di smaltimento dei rifiuti urbani: sarà anche la bolletta a beneficiarne!

Separa il vetro anche al lavoro o a scuola

La diffusione di una moderna cultura del riciclo dipende anche da te! Anche al di fuori dell'ambiente domestico, sensibilizza i tuoi colleghi, amici, compagni di studi sull'importanza di partecipare correttamente alla raccolta differenziata per favorire il recupero e il riciclo degli imballaggi in vetro.

Verifica che il contenitore in cui getti il vetro sia quello giusto

Ogni tipologia di imballaggio va conferita in maniera corretta, così che la raccolta differenziata venga realizzata in modo efficiente ed efficace. In particolare, è importante che il vetro resti il più possibile separato dagli altri materiali, per 'accorciare' il costoso processo di selezione e trattamento, che precede l'arrivo del materiale vetroso 'pronto al forno' in vetreria.

Anche in viaggio, porta con te le buone abitudini di riciclo

La raccolta differenziata non va in vacanza! Gite fuori porta, week end o soggiorni prolungati, anche quando sei lontano da casa puoi contribuire a recuperare i rifiuti in vetro e a consentirne il riutilizzo come risorse produttive.

Che sia campana o bidone: togli il superfluo!

"Bottiglia e vasetto, questo è il binomio perfetto. Per tutto il resto, cambia cassonetto!". Ricorda di togliere il vetro da sacchetti di plastica o altri contenitori, prima di inserirli nella campana o nel bidone condominiale: contribuirai così a ridurre i costi delle operazioni di selezione, che rendono il vetro pronto al riciclo in vetreria.

VETRO... GLI ERRORI DA EVITARE!

Non è necessario risciacquare gli imballaggi in vetro prima di differenziarli, ma è molto importante svuotarli da eventuali residui

Prima di rinascere come contenitore nuovo di zecca, il vetro viene in ogni caso trattato e reso idoneo al riciclo nei forni fusori delle vetrerie. Eviterai così di sprecare acqua, nella certezza di aver compiuto un comportamento corretto per il riciclo e per la tutela dell'ambiente.

Non preoccuparti di eliminare etichette o altri accessori che non vengono via...

Togli tutto quello che è facilmente asportabile: tappi, collarini, "sleaves", etc.

Occhio alla ceramica, il nemico giurato del vetro!

Ci sono materiali che sembrano vetro, ma vetro non sono... il caso più insidioso è forse quello dei materiali inerti che fondono a temperature più alte del vetro, come la vetroceramica (stoviglie e pirofile da forno), la cui assoluta trasparenza trae in inganno anche l'occhio più esperto. È però importante ricordarsi di tenere la vetroceramica (tipo il "pirex") – così come i piatti, le tazzine... in ceramica o porcellana - 'alla larga' dal vetro perché è sufficiente un solo frammento di questi materiali– mescolato al rottame di vetro pronto al forno– per vanificare il processo di riciclo, dando origine a contenitori destinati irrimediabilmente ad infrangersi!

Se il cristallo va in frantumi ... non gettarlo insieme al vetro!

Bicchieri, oggetti e bottiglie in cristallo contengono un'elevata quantità di piombo, che non devono contaminare il processo di riciclo del vetro da imballaggio: per questo motivo, è importante mantenere separati contenitori e gli oggetti in cristallo dalla raccolta differenziata del vetro.

Gli altri materiali da tenere separati dal vetro

Lampadine, lampade a scarica (neon) e specchi contengono sostanze pericolose per l'ambiente, assolutamente non compatibili con il riciclo del vetro (utilizzato come imballaggio per alimenti).

METALLI

QUALCHE CURIOSITÁ SULL'ALLUMINIO

Bastano 800 lattine per bevande riciclate per produrre una city bike in alluminio, proprio come la famosa Ricicletta® di CIAL.

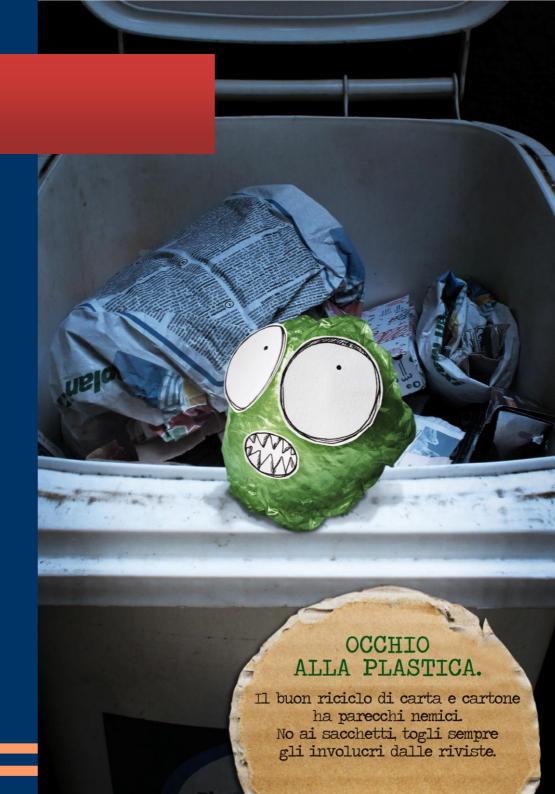
Per ogni kg di alluminio riciclato si risparmiano 12 kg di CO₂.

Le aziende che aderiscono a CIAL lavorano per ridurre l'utilizzo dell'alluminio nella produzione degli imballaggi (la cd. Prevenzione). Basti pensare che negli ultimi anni il peso della lattina per bevande è passato da 19 grammi a circa 13 grammi.

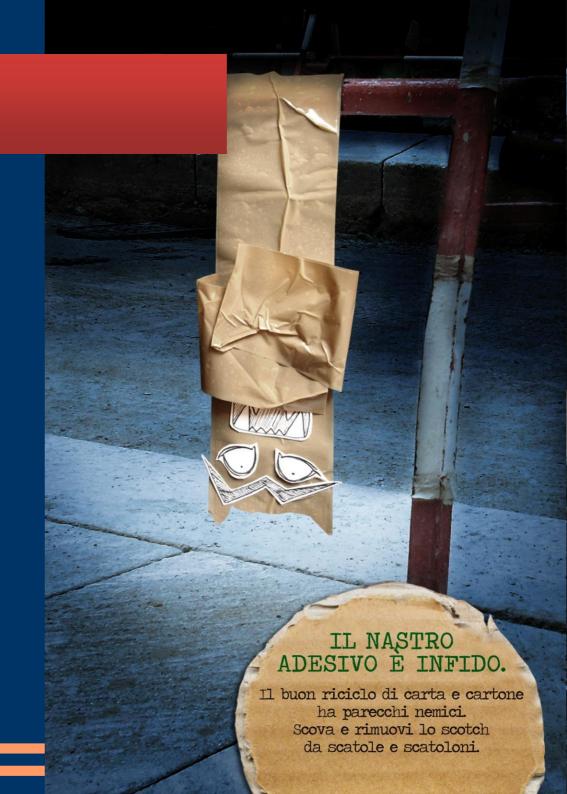


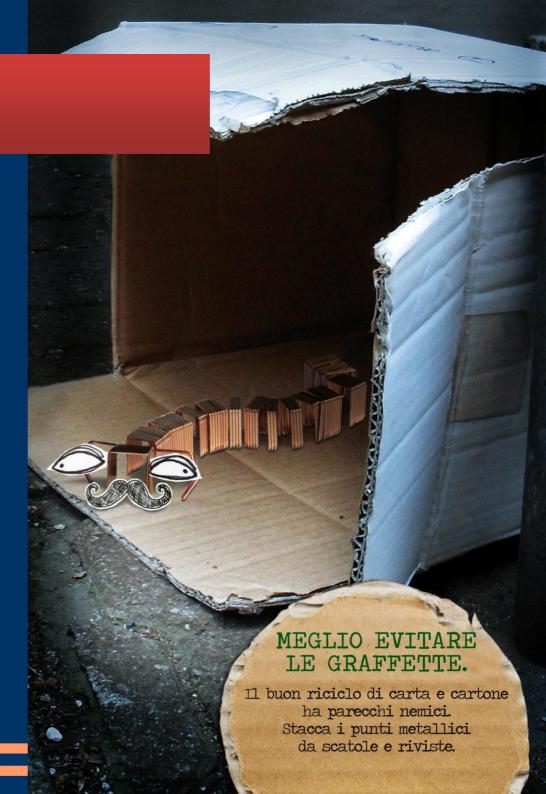
I contenitori in alluminio, dopo il riciclo in una delle 14 Fonderie presenti sul territorio nazionale, rinascono a nuova vita per diventare oggetti che tutti i giorni utilizziamo: utensili da cucina, elementi d'arredo, parti d'aerei o di automobili e tanto altro. L'Italia è leader in Europa per quantità di alluminio riciclate: ogni anno, viene riciclato circa il 60% degli imballaggi in alluminio usati. Un ottimo risultato, che consente un enorme risparmio di energia (fino al 95%) e materia.

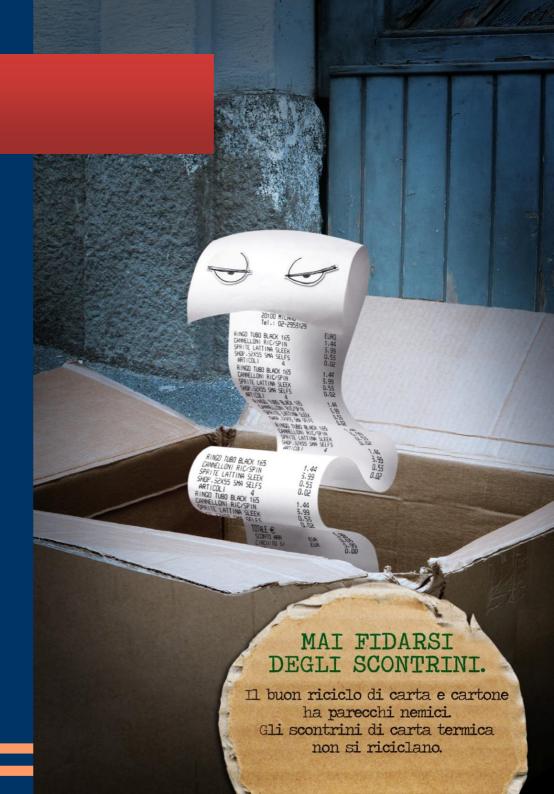












FRAZIONE ORGANICA

Questa frazione è costituita da rifiuti biodegradabili quali avanzi di cibo, bucce di frutta e scarti di verdura, ossa e avanzi di carne, pesce, insaccati, cibi avariati e, scaduti, pane raffermo, fondi di caffè, bustine di tè e tisane, gusci d'uovo, fiori recisi.



FRAZIONE ORGANICA



La compostiera è un contenitore atto ad accogliere la frazione organica dei rifiuti solidi urbani durante la sua decomposizione aerobica



RESIDUALE

FRAZIONE RESIDUALE:

Fanno parte di questa frazione tutti quei materiali che residuano dopo aver separato le diverse tipologie di rifiuti prodotti al fine di un conferimento differenziato ed in particolare:

giocattoli, tappetini antiscivolo, guanti monouso, ceramica porcellana, pannolini, assorbenti, sacchetti aspirapolvere, mozziconi di sigaretta ecc.

CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA C.E.R.D.

I conferimenti in forma differenziata di tutte le frazioni merceologiche possono essere effettuati presso i Centri Ecologici di Raccolta Differenziata (CERD) di seguito elencati:

Loc. Ponticelli, Piediluco

.Via Ratini 6 Maratta

San Martino



Si ricorda che, in base al Regolamento Comunale per il calcolo della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale), è prevista l'erogazione di un premio economico per tutti gli utenti domestici che conferiranno i loro rifiuti differenziati presso i centri di raccolta di S. Martino, Maratta, Piediluco. I componenti dello stesso nucleo familiare potranno utilizzare la tessera sanitaria magnetica ed i conferimenti saranno sommati a quelli dell'intestatario della TIA. Le quantità di rifiuti differenziati saranno sommate attraverso dei coefficienti di ponderazione e l'incentivo è definito nella misura di € 15,00 o di € 30,00 a seconda delle quantità conferite

Altri servizi di raccolta

RACCOLTA GRATUITA INGOMBRANTI A DOMICILIO

I materiali ingombranti (mobili, elettrodomestici, etc.) vengono raccolti **gratuitamente** presso le abitazioni, su richiesta dei cittadini.

Per richiedere questo servizio occorre telefonare ad ASM Temi SpA al **Numero Verde 800 215501** e prenotarsi elencando il materiale che andrà trasportato.

RACCOLTA GRATUITA VERDE A DOMICILIO

Tutti i materiali provenienti dalla manutenzione dei giardini privati vengono raccolti **gratuitamente** presso le abitazioni, su richiesta dei cittadini.

Per richiedere questo servizio occorre telefonare all'ASM al **Numero**Verde 800 215501 e prenotarsi.

R.A.E.E.

(Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Tali rifiuti consistono in qualunque apparecchiatura elettrica o elettronica di cui il possessore intenda disfarsi in quanto guasta, inutilizzata, o obsoleta e dunque destinata all'abbandono.

E' possibile conferire tale tipologia di rifiuto presso i CERD e anche per questo rifiuto è attiva la raccolta a domicilio.

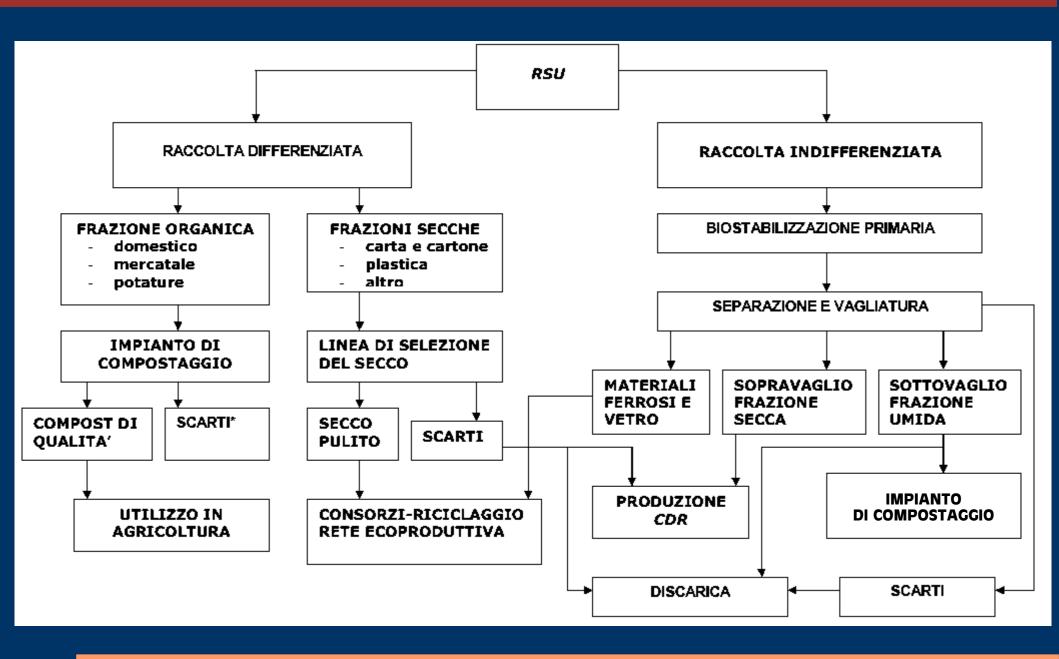


N.B.: Ai sensi del Decreto dell'8 marzo 2010 n.65 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il distributore al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata ad un nucleo domestico deve assicurare il ritiro gratuito dell'apparecchiatura che viene sostituita.

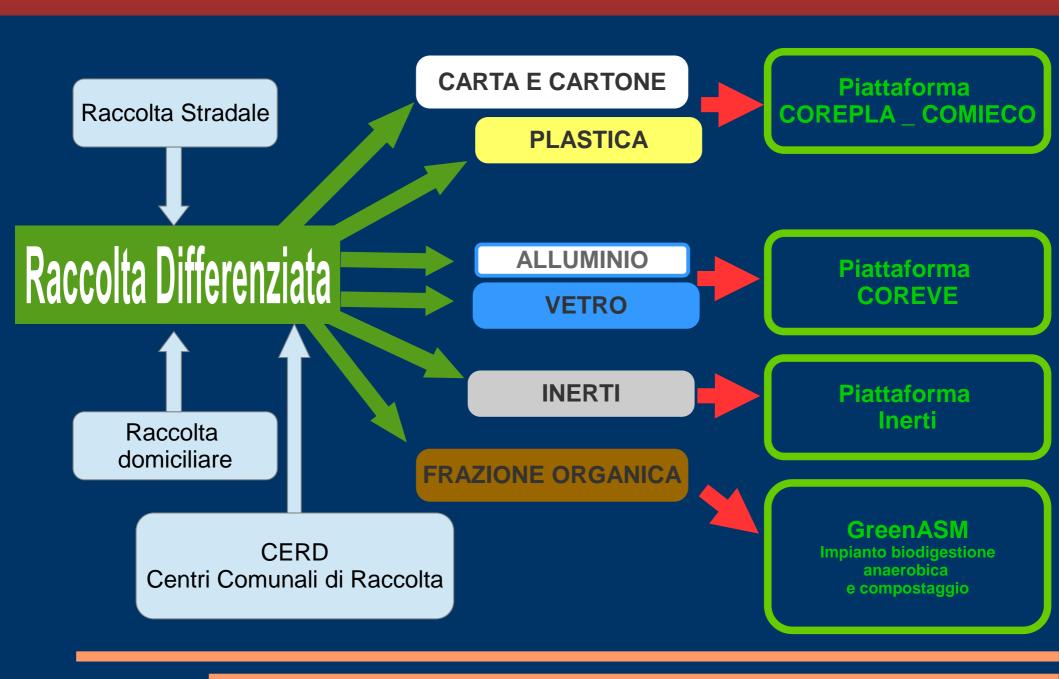
LE 10 REGOLE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Quando acquisti, preferisci i prodotti che non hanno imballaggi superflui. La maggior parte dei rifiuti è fatta degli imballaggi e dalle confezioni che contengono i prodotti che consumiamo.
- 2. Compra prodotti con imballaggi riutilizzabili o riempibili.
- 3. Cerca di acquistare prodotti con imballaggi in materiali riciclati e/o riciclabili. Li riconosci dai marchi: CA; PAP per la carta, PE, PET, PP, PS per la plastica, FE, ACC, ALU per i materiali in ferro, acciaio e alluminio, VE per il vetro.
- 4. Tra gli imballaggi riciclabili scegli quelli realizzati con un unico materiale.
- Se acquisti prodotti con imballaggi realizzati con più materiali, separa quanto più possibile varie componenti prima di gettarle nei contenitori della differenziata.
- **6.** Prima di gettare gli imballaggi, riducine il volume.
- 7. Non gettare imballaggi o materiali sporchi nei contenitori della differenziata: risciacqua quelli in plastica, vetro o materiali ferrosi.
- 8. Fai attenzione agli imballaggi che riportano simboli dei rifiuti pericolosi: quelli infiammabili, tossici, nocivi o corrosivi vanno portati nei Centri Comunali di Raccolta o nei negozi autorizzati al ritiro.
- Se hai ancora dubbi, anche dopo aver chiamato il Numero Verde 800-215501, utilizza il contenitore dell'indifferenziato piuttosto che quello della raccolta differenziata.
- 10. Insegna quanto hai imparato agli altri: la corretta informazione parte anche dalla tua collaborazione.

Ciclo dei Rifiuti Urbani



Ciclo della RACCOLTA DIFFERENZIATA di Terni





























RACCOLTA COMUNALE







PRODOTTI IMI

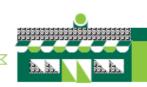


RACCOLTA DIFFERENZIATA



RACCOLTA Indifferenziata



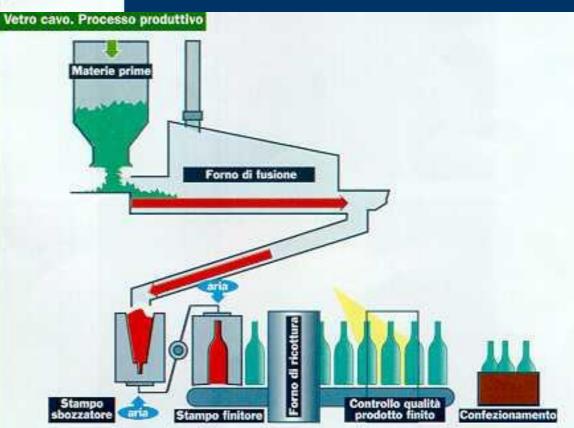


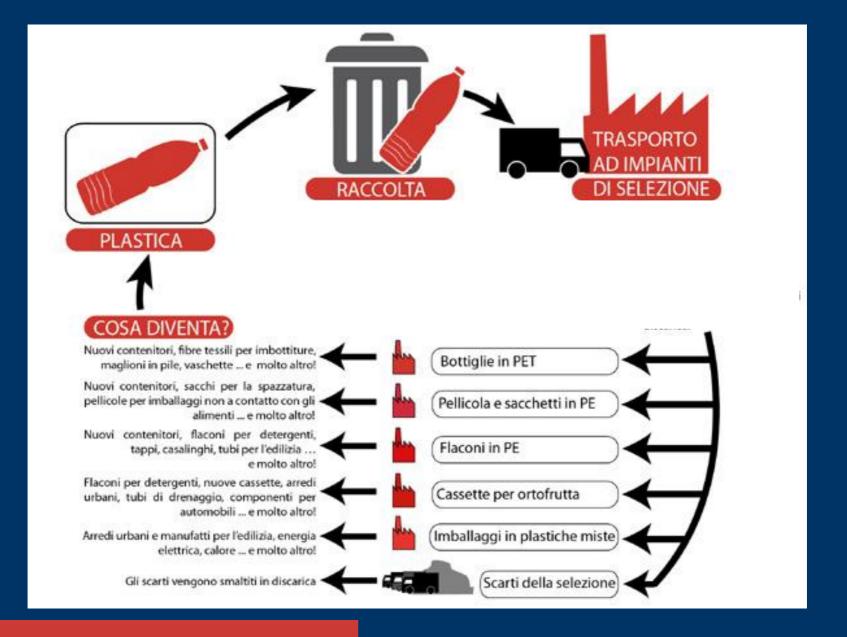
CONSUMO

DISTRIBUZIONE



VETRO





PLASTICA







ALLUMINIO



Raffinazione dell'allumina

Estrazione bauxite



Colata e produzione dei semilavorati



Il riciclo dell'alluminio



La raccolta differenziata



Laminazione dell'alluminio



Produzione delle lattine



Uso della lattina

1.RIFIUTI ORGANICI

I rifiuti organici recuperati attraverso la bioraccolta vengono prelevati da Hera ed inviati agli impianti di compostaggio.





4.COMPOST

Il rifluto, miscelato assieme a del materiale legnoso, viene avviato alla fase di compostaggio in corsie areate. Il rifluto viene poi raffinato e vagliato per eliminare i materiali inerti (non degradabili): si ottiene così un concime fine di alta qualità.



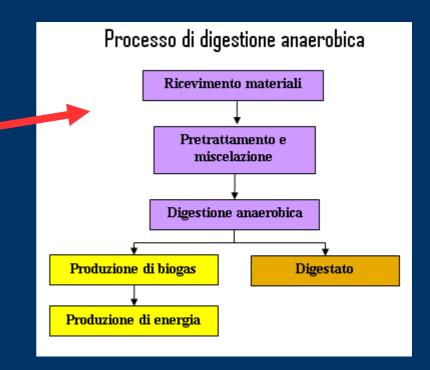
2.IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Il compostaggio riproduce, in forma controllata il processo naturale di decomposizione delle sostanze organiche biodegradabili. I rifluti organici vengono degradati da specifici batteri e trasformati in energia e in compost.



3.ENERGIA

Dalla decomposizione del rifluti in assenza di ossigeno si ottiene biogas, utilizzato come combustibile per alimentare due cogeneratori che producono energia elettrica e calore.

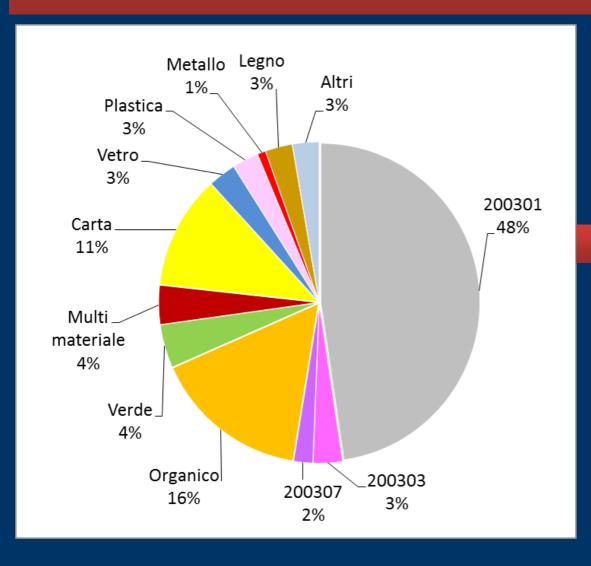


FRAZIONE ORGANICA

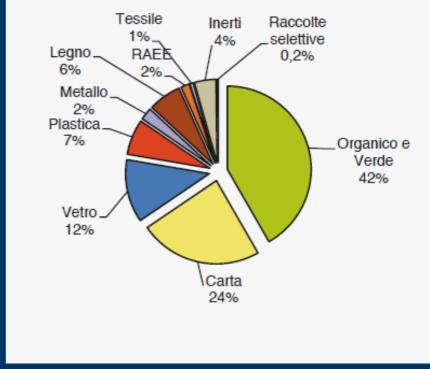
Rifiuti urbani raccolti nel 2013 in Umbria

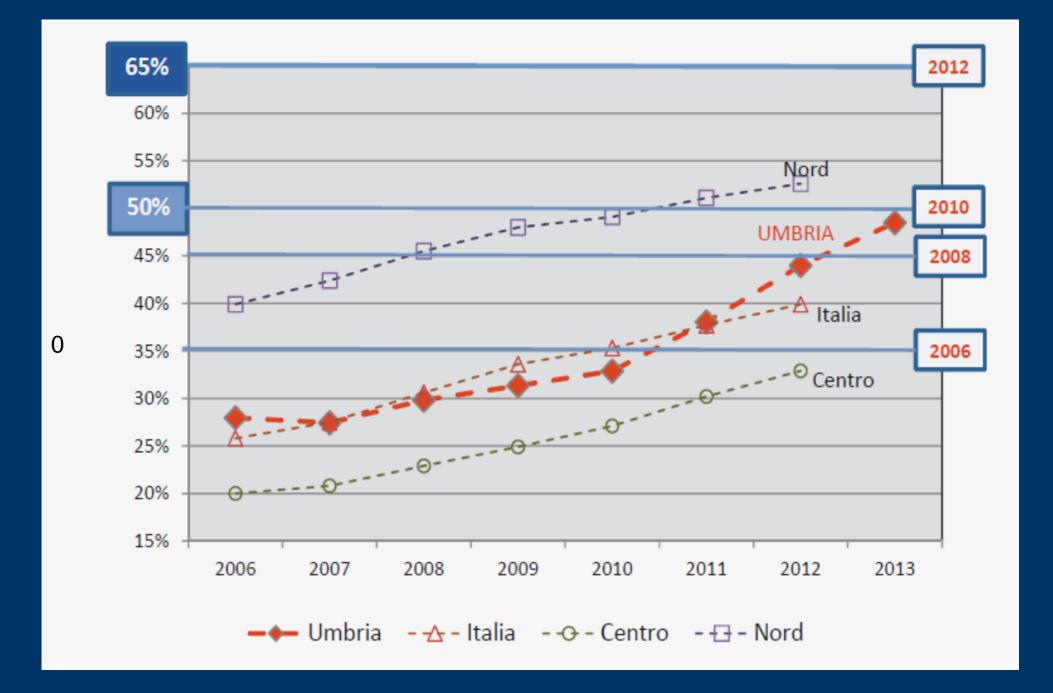
	ANNO 2013					Confronto anno 2012	
	Popolazione totale	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro capite (kg/ab)	RD Raccolta Differenziata (t)	RND Rifiuto Urbano escluso da RD (t)	Rifiuto Urbano 2012 (t)	Variazione % RU (t)
ATI 1	137.886	67.019	486	33.589	33.430	68.288	-1,9%
ATI 2	407.644	208.713	512	118.562	90.151	217.823	-4,2%
ATI 3	166.509	89.784	539	36.433	53.352	92.600	-3,0%
ATI 4	234.603	122.213	521	47.887	74.327	125.640	-2,7%
Regione	946.641	487.730	515	236.470	251.260	504.352	-3,3%

Rifiuti urbani raccolti nel 2013 in Umbria

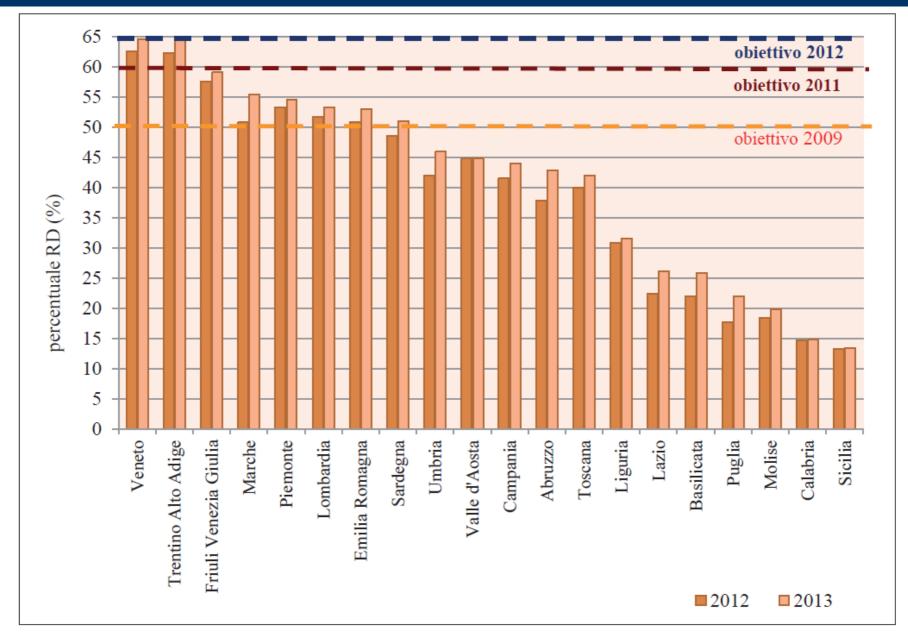


Rifiuti da Raccolta Differenziata



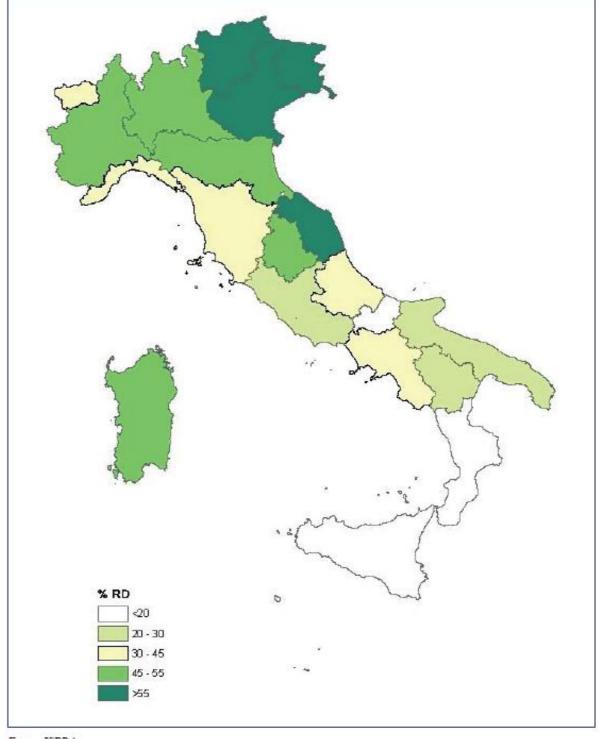


Percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per regione, anni 2012 - 2013



Fonte: ISPRA

Percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per regione, anni 2012 - 2013



Fonte: ISPRA